

PROVINCIA DI MODENA COMUNE DI MODENA

Settore Ambiente

Unità Specialistica Servizi Pubblici Ambientali

OGGETTO

**ATTUAZIONE DEL PIANO DELLE ATTIVITÀ
ESTRATTIVE DEL COMUNE DI MODENA.
POLO ESTRATTIVO INTERCOMUNALE N. 5
PEDERZONA - FASE B1**

DATA EMISSIONE

DATA RILIEVO

FILENAME

REV. N.

IN DATA

19-036-ANN-I_Nota-int.pdf

26/04/2021

PROGETTO

STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

**PIANO DI COLTIVAZIONE E
SISTEMAZIONE CAVA DI GHIAIA
E SABBIA "ANNOVI"**

TITOLO

NOTA INTEGRATIVA - 26/04/2021

ELAB.

I

SCALA

.

PROPRIETÀ

ANNOVI ALBANO

Strada Pederzonia, 345 - 41123 Modena (MO)

PROPRIETÀ

LA MODENESE Soc. Cons a R.L.

Via Pederzonia, 16/A - 41043 Magreta di Formigine (MO)

ESERCENTE

GRANULATI DONNINI S.P.A.

Via Cave Montorsi, 27/A - 41126 Loc. San Damaso (MO)

PROGETTISTA

Dott. Geol. Stefano Cavallini

Studio Geologico Associato

DOLCINI - CAVALLINI

Via Michelangelo, 1 - 41051 Castelnuovo Rangone (MO)

Tel: 059-535499 - Fax: 059-5331612

e-mail: sgadc@tiscali.it

PEC: geodes@pec.geodes-srl.it

C. F. e P. IVA: 02350480360



COLLABORATORI

Ing. Simona Magnani

Ing. Lorenza Cuoghi

Arch. I. Lorenzo Ferrari

CONSULENZE SPECIALISTICHE

GEODES s.r.l.

Via Michelangelo, 1 - 41051 Castelnuovo Rangone (MO)

Tel: 059-536629 - Fax: 059-5331612

e-mail: geodes.srl@tiscali.it

PEC: geodes@pec.geodes-srl.it

PIANO DI COLTIVAZIONE E SISTEMAZIONE
CAVA DI GHIAIA E SABBIA “ANNOVI”
NOTA INTEGRATIVA - 26/04/2021

1 Premessa

Su incarico della Ditta GRANULATI DONNINI S.P.A. proponente ed esercente l'attività estrattiva nella cava “ANNOVI”, presentato in data 02/12/2020 e 14/12/2020, si è provveduto alla stesura della presente “*Nota integrativa*”, al fine di produrre i chiarimenti e le integrazioni richieste dal Comune di Modena con lettera prot. 93895 31/03/2021, facente seguito alla Conferenza dei Servizi istruttoria del 23/02/2021.

2 Risposta alle osservazioni della Regione Emilia Romagna - Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Sicurezza territoriale e Protezione Civile – Modena

Dall'esame delle Tavole T07 - **Planimetria di sistemazione morfologica – Ipotesi di minimo scavo** e T08 – **Planimetria di sistemazione morfologica – Ipotesi di massimo scavo**, con riferimento al "tronco di cono" su cui insiste il Traliccio AT, come determinato a seguito delle operazioni di sistemazione morfologica finale, si rileva che questo ha forma irregolare, con particolare riferimento alla porzione che ricade nella Cava Poggi; in effetti, in questo settore si rileva anche una **deviazione massima di 10 m.** rispetto alla circonferenza basale di detto manufatto, che ha raggio di 50 m. In tale sezione di massima deviazione, la scarpata sottende un **angolo di circa 28°- 30°**, non venendosi pertanto a conseguire la scarpata di progetto **indicata avere pendenza pari a 20°**. Facendo seguito alla discussione emersa nel corso della 1ª Seduta della Conferenza di Servizi, considerato che sia parte della Cava Poggi, sia parte della Cava E1 - ove insiste detta forma del traliccio – sono ricomprese nell'area d'intervento, si ritiene che il progetto in esame, con particolare riferimento alla parte ricadente nella Cava Poggi, **debba prevedere la regolarizzazione di detta forma e pertanto attività di riporto e modellamento del rilevato al fine di conformare la pendenza della scarpata finale pari a 20° in tutto l'intorno del "tronco di cono" su cui insiste detto Traliccio AT, con particolare riferimento al settore ubicato entro la Cava Poggi.**

Ciò considerato, si ritiene che le sopra richiamate Tavole T07 - **Planimetria di sistemazione morfologica – Ipotesi di minimo scavo** e T08 – **Planimetria di sistemazione morfologica – Ipotesi di massimo scavo** siano oggetto di rettifica in riferimento alla circonferenza basale del "tronco di cono" che si determinerà a seguito delle contestuali operazioni di sistemazione morfologica finale, di modo che le scarpate in tutto l'intorno del Traliccio approssimino la pendenza di progetto definita pari a 20° (raggio di ca. 50 m. rispetto al Traliccio).

Si evidenzia che **la pendenza di 20°** deve essere attuata a norma di quanto riportato nel paragrafo **"5.3.4. Pendenza delle scarpate di recupero"** dell'elaborato **"Linee Guida per l'attuazione del Piano delle Attività Estrattive (PAE)"** approvate dal Comune di Modena con Delibera della Giunta comunale n. 593 del 25/10/2011.

Alla luce di ciò, si valuti di aggiornare conseguentemente in **Relazione tecnica** i volumi dei materiali complessivamente necessari ai fini delle operazioni di sistemazione morfologica finale, e quindi il valore previsto del deficit. A ricaduta, si richiede di provvedere ad aggiornare anche l'elaborato **R07 – Piano di gestione dei rifiuti di estrazione** e l'elaborato **R05 – Programma economico-finanziario – computo metrico estimativo.**

Risposta:

Si premette che la morfologia della scarpata di sistemazione rappresentata nelle tavole T07, T08, T09 e T10 relativa al settore nord-est ed est del tronco di cono sotteso al traliccio dell'elettrodotto di AT è derivata dai progetti autorizzati delle rispettive cave ancora convenzionate e in esercizio, in particolare per la parte nord la cava "Poggi 3° ampliamento e Var.Art.20" (Aut. n° 79911/2015 del 12/06/2015) e per la parte est la cava "AREA-E1" (Aut. n° 153053 del 28/11/2014). In particolare la forma della scarpata era dettata dall'inviluppo di scarpate progettate a 20° della cava AREA-E1 verso le scarpate progettate a 27° dell'adiacente cava Poggi 3°AV e già realizzate; successivamente si è andata a completarsi anche la sistemazione della scarpata nella porzione di cava AREA-E1, come evidenziato nelle seguenti foto del marzo 2021.



Il progetto della cava ANNOVI di fatto prendeva atto delle autorizzazioni in essere per le cave Poggi 3°AV e AREA-E1 e si raccordava con le scarpate di confine ove non interessate da nuovi interventi estrattivi. L'area di intervento della cava ANNOVI ha ricompreso ad est l'intero sviluppo degli ex fronti di scavo delle cave Poggi 3°AV e AREA-E1 con lo scopo di avere continuità di passaggio al piede delle stesse ma mantenendo le opere già realizzate dei progetti autorizzati.

Ritenendo comunque plausibile la richiesta dell'Ente al fine di un migliore raccordo ed uniformità morfologica, si è provveduto a rimodellare il profilo delle scarpate di sistemazione definitiva lungo il perimetro nord e nord-est dell'area di rispetto al traliccio di AT raccordandosi a quanto già realizzato come da progetto nella cava AREA-E1 gestita dalla ditta CEAG S.r.l.

La nuova morfologia è rappresentata nelle tavole T07i, T08i e T10i di medesimo oggetto delle precedenti che sostituiscono integralmente; il nuovo profilo assume una pendenza di circa 20°.

La modifica progettuale comporta una maggiore area di intervento in sistemazione stimata in circa 1140 mq, quasi tutta localizzata nel settore nord-est ed est del traliccio, ed un incremento dei volumi di materiale terroso a ripristino stimato in circa 1'670 mc. Pertanto, il volume complessivo di materiale terroso necessario per la sistemazione della cava ANNOVI è ora stimato in circa 77'470 mc, come descritto nella seguente tabella.

Materiali terrosi necessari per gli interventi di sistemazione				
INTERVENTO		UdM	TIPOLOGIA MATERIALE	TOTALE
A)	Tombamento parziale fondo cava settore nord (superficie ~11'500 mq, altezza 1,5 m)	mc	spurghi, cappellaccio, terreno vegetale	17'300
B)	Tombamento parziale fondo cava settore sud (superficie ~2'415 mq, altezza 1,5 m)	mc	spurghi, cappellaccio, terreno vegetale	3'700
C)	Tombamento fino a piano campagna delle fasce perimetrali a nord (superficie ~375 mq, altezza 12 m)	mc	spurghi, cappellaccio, terreno vegetale	4'600
D)	Rinfianco scarpate definitive fronte nord (superficie ~6640 mq, pendenza 20°)	mc	spurghi, cappellaccio, terreno vegetale	23'400
E)	<i>Rinfianco scarpata definitiva attorno al traliccio AT (superficie ~4310+1190) mq, pendenza 20°)</i>	mc	spurghi, cappellaccio, terreno vegetale	16'270
F)	Rinfianco scarpate provvisorie fronti ovest e sud (superficie ~4530+2270) mq, pendenza 30°)	mc	spurghi, cappellaccio, terreno vegetale	12'200
G)	Totale materiali terrosi necessari per la sistemazione morfologica	mc	spurghi, cappellaccio, terreno vegetale	77'470

Conseguentemente varia in ulteriore passività il bilancio delle terre disponibili che passa da -868 mc a -2'538 mc.

H)	BILANCIO MATERIALI TERROSI PER RIPRISTINI (+ esubero / - deficit)	mc	spurghi, cappellaccio, terreno vegetale	-2'538
----	---	----	---	---------------

Tale volumetria mancante potrà essere importata:

- prioritariamente, come sterile e/o spurgo di cava proveniente da altra cava, ai sensi della L.R. 17/91 e del D.Lgs. 117/2008;
- secondariamente, come terra e roccia da scavo proveniente da cantieri per opere civili, ai sensi del D.P.R. 120/2017;
- secondariamente, come sterili di frantoio (limi derivanti dalla decantazione delle acque di lavaggio degli inerti litoidi) prodotti dall'impianto di selezione e frantumazione di proprietà della Ditta esercente, destinazione del materiale estratto, in conformità alle specifiche dettate dallo studio "Indagine conoscitiva sulla presenza di Acrilammide ed altri analiti nei limi, nelle acque di risulta e nelle acque sotterranee di impianti di frantumazione di materiali lapidei – Valutazione ambientale e Validazione risultati indagine presentata da Associazioni di Categoria Operatori del settore Estrattivo e Consorzio Via Pederzona – Confronto con indagini eseguite da ARPA Modena (11/03/2011)", oltre che al contenuto della circolare della Provincia di Modena, Servizio sicurezza del Territorio e Programmazione ambientale prot. n. 31753 del 04/04/2011 avente oggetto "Piano Infraregionale delle Attività Estrattive – ripristino e sistemazione finale dell'area di cava (art- 54 NTA del PIAE). D.lgs. 117/2008: attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive e che modifica la direttiva 2004/35/CE, indagine conoscitiva sulla presenza di 'acrilammide' ed altri analiti nei limi, nelle acque di risulta e nelle acque sotterranee di impianti di frantumazione di materiali lapidei. Comunicazioni";
- materie prime e/o secondarie acquistate da terzi.

Le modifiche progettuali conseguenti a quanto sopra descritto sono riportate nei seguenti elaborati e tavole che sostituiscono integralmente i precedenti di analogo oggetto presentati in avvio di procedimento di VIA (02/12/2020 e 14/12/2020):

- Fascicolo R3i - Relazione tecnica del piano di coltivazione e sistemazione;
- Fascicolo R5i – Programma economico-finanziario, Computo metrico estimativo;
- Fascicolo R7i - Piano di gestione dei rifiuti di estrazione (art. 5, comma 3 D.Lgs. 117/2008);
- Fascicolo R8i - Proposta di convenzione;
- Tav. T07i: Progetto – Planimetria di sistemazione morfologica – Ipotesi di minimo scavo - Planimetria a punti quotati in m s.l.m.;
- Tav. T08i: Progetto – Planimetria di sistemazione morfologica - Ipotesi di massimo scavo - Planimetria a punti quotati in m s.l.m.;
- Tav. T09i: Progetto - Planimetria di sistemazione vegetazionale;
- Tav. T10i: Sezioni 1-2-3 – Opere preliminari – Coltivazione – Sistemazione;

Si evidenzia che a seguito della riorganizzazione dell'*Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile* operata ai sensi della Delibera della Giunta regionale n. 1770 del 30/11/2020, il **Servizio Coordinamento programmi speciali e presidi di competenza** è stato soppresso e, in sua vece, istituito il **Servizio Sicurezza territoriale e protezione civile – Modena**. Occorre pertanto provvedere a rettificare nel presente articolo il riferimento a *Servizio Coordinamento programmi speciali e presidi di competenza* con **Servizio Sicurezza territoriale e protezione civile – Modena**.

Si provveda inoltre ad inserire in tutti gli articoli della Convenzione la nuova denominazione del Servizio di Modena.

Tra i destinatari della "Denuncia di inizio attività" occorre inserire inoltre **ARPAE**, per le competenze che riveste in tema di monitoraggio ambientale.

2) **Art. 11bis – Piezometri:**

Nel testo dell'articolo, tra i destinatari dei rilievi piezometrici ed i certificati di analisi chimica, deve essere sostituita l'indicazione della **Provincia di Modena** con **Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile - Servizio Sicurezza territoriale e protezione civile – Modena** subentrata nelle competenze.

3) **Art. 21 – Modalità dei lavori di ripristino:**

Per quanto osservato precedentemente in riferimento alla Relazione tecnica riguardo la necessità di uniformare la sistemazione morfologica finale in tutto l'intorno del Traliccio AT creando scarpate di 20°, occorre rettificare nel presente articolo il deficit di materiale attualmente indicato pari a 868 mc. in quanto occorre considerare anche il maggior volume necessario per detta sistemazione.

4) **Art. 26 – Relazione annuale:**

Nel presente articolo occorre inserire anche l'**Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile - Servizio Sicurezza territoriale e protezione civile – Modena** quale destinatario della Relazione annuale sullo stato dei lavori, a norma della Delibera della Giunta regionale n. 2029 del 18/11/2019 "**REVISIONE DELLE DIRETTIVE OPERATIVE PER L'ATTUAZIONE DEGLI ARTICOLI 41 E 47, COMMA 3, DELLA L.R. 18/2016, CONCERNENTI ADEMPIMENTI CONNESSI AL TRASPORTO DI MATERIALE DERIVANTE DA ATTIVITA' ESTRATTIVE**".

Tra i destinatari della "relazione sui monitoraggi ambientali", oltre al Comune ed ARPAE, deve essere indicata anche l'**Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile - Servizio Sicurezza territoriale e protezione civile – Modena**.

5) Art. 34 – Dergoghe:

il riferimento all' "*autorizzazione provinciale*" deve essere sostituito con "**Autorizzazione di competenza dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile - Servizio Sicurezza territoriale e protezione civile – Modena.**

6) Art. 42 – Sanzioni:

Nel presente articolo si suggerisce di indicare anche i provvedimenti sanzionatori previsti a carico del titolare dell'autorizzazione estrattiva nel caso delle violazioni delle norme di cui all'art. 41 della L.R. 18/2016:

Risposta:

Le modifiche e aggiornamenti sopra richiesti sono stati integralmente recepiti nel nuovo testo della bozza di Convenzione di elaborato R8i "Proposta di Convenzione" che sostituisce integralmente il precedente presentato in avvio di procedimento di VIA (02/12/2020 e 14/12/2020).

3 Risposta alle osservazioni della Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia Emilia Romagna – Servizio Sistemi Ambientali – Area Prevenzione Ambientale – Area Centro

Si chiede pertanto di apportare la sostituzione del piezometro di valle C5_A con il punto CA4 aggiornando tutti i documenti i cui viene citato il piano di monitoraggio delle acque sotterranee.

Risposta:

La richiesta di sostituzione del piezometro C5_A con il piezometro CA4 è stata recepita unitamente ad ulteriori specificazioni derivanti dalla convenzione e riportata come aggiornamento integrativo nell'elaborato Ci "Piano di monitoraggio degli impatti ambientali" che sostituisce integralmente il precedente invio.

Art. 11bis – PIEZOMETRI

Si chiede di modificare il presente articolo sostituendo parte della frase sopra riportata con: "... specifico utilizzo di 2 piezometri, posti a monte e a valle della cava, denominati CC1 e Ca4 e captanti l'acquifero A0, per i quali è previsto per tutto il periodo di attività estrattiva della cava il monitoraggio trimestrale (profilo H1 del fascicolo 2.5 del piano di Coordinamento)".

Si chiede inoltre di integrare il capoverso " *Qualora durante le attività di monitoraggio di riscontrassero incrementi parametrici significativi rispetto alle conoscenze pregresse o superamenti della C.S.C. Riportata nella tabella 2 dell'allegato 5 alla parte IV del D.Lgs. 152/06, riconducibili alle attività di estrazione, il parametro dovrà essere immediatamente verificato*" con la frase "e comunicato con le modalità previste dal PIAE art. 46 comma 5 punto g)".

Lo stesso articolo dovrà essere integrato con l'indicazione: "in caso di inaccessibilità durante il monitoraggio di uno dei piezometri, dovrà essere ripristinato e recuperato il campionamento prontamente nei giorni seguenti e comunque prima della successiva campagna di controllo".

In accordo con l'art. 46 comma 5 punto g) del PIAE, i dati dei controlli dei piezometri dovranno essere trasmessi entro 30 giorni dall'esecuzione dei prelievi al Comune, Arpa, e Agenzia Regionale per la Sicurezza e la Protezione Civile. **Si chiede pertanto di modificare quanto sopra riportato rendendolo coerente con la prescrizione del PIAE.**

Art. 21 -MODALITA' DEI LAVORI DI RIPRISTINO

Si chiede di integrare tale articolo con le seguenti indicazioni:

- **prima di provvedere all'esecuzione di eventuali operazione di ripristino di quote e/o riporti di materiale, la Ditta dovrà munirsi dei prescritti pareri ed autorizzazioni ai sensi delle leggi vigenti.**
- **La ditta dovrà comunicare al Settore Ambiente del Comune, tramite posta elettronica certificata, l'intenzione di portare all'interno della cava i terreni, specificandone il cantiere di origine, la tipologia e la quantità, allegando le analisi chimiche previste dalle norme vigenti, oltre alla cartografica con individuazione dell'area di cava dove saranno depositati i cumuli di detti materiali.**
- **A partire dalla data di comunicazione il materiale potrà essere depositato in cava, il deposito dovrà durare 15 giorni, dovrà essere segnalato da apposito cartello identificativo indicante la data e il cantiere di provenienza, tale importazione dovrà essere trascritta sul "Registro delle Prescrizioni" di cava di cui all'art. 52 del DPR 128/59 e, allo scadere del periodo di deposito, il materiale potrà essere utilizzato per i ripristini dell'area di cava.**

Risposta:

Le modifiche e aggiornamenti sopra richiesti sono stati integralmente recepiti nel nuovo testo della bozza di Convenzione di elaborato R8i "Proposta di Convenzione" che sostituisce integralmente il precedente presentato in avvio di procedimento di VIA (02/12/2020 e 14/12/2020).

AUA

Si chiede di integrare la richiesta di Istanza di AUA secondo il Modello di Richiesta di autorizzazione unica ambientale di cui alla DGR Emilia Romagna n. 2204 del 21/12/2015, "Approvazione del modello per la richiesta di autorizzazione unica ambientale per l'Emilia Romagna (DPR 59/2013 e DPCM 08/05/2015)".

Risposta:

Tra i documenti trasmessi insieme alla documentazione di VIA figura la "Domanda di Autorizzazione Emissioni in atmosfera" (19-153-ANN-3_Domanda_EDA.pdf.p7m), redatto secondo la modulistica predisposta dalla Regione Emilia Romagna, approvata con DGR n. 2204 del 21/12/2015 e disponibile nel relativo sito web della Regione.

4 Risposta alle osservazioni del Comune di Modena

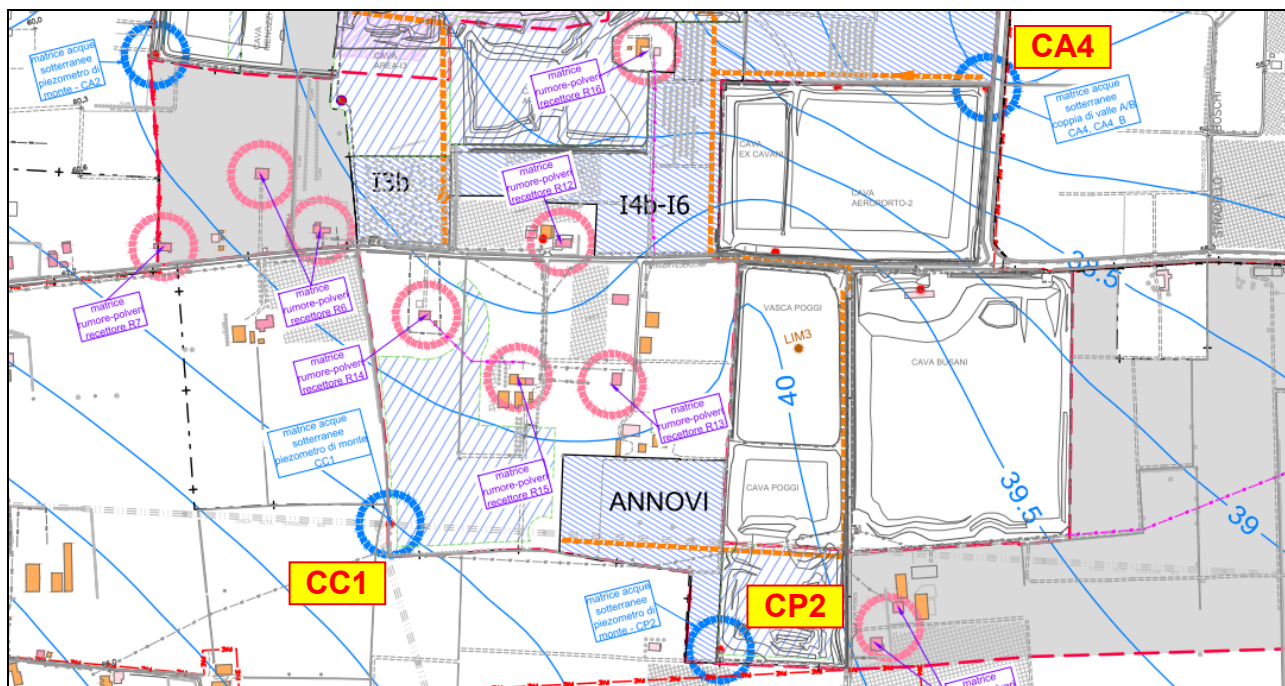
4.1 Risposta alle osservazioni del Comune di Modena – Servizio Ambiente – Ufficio Consulenza Geologica

Va periodicamente verificato che sia mantenuto il franco minimo da NTA del PAE, tra punto di massima escavazione in cava, e soggiacenza minima dell'acquifero, nel piezometro piu' vicino della rete di monitoraggio.

Risposta:

Sono previste attività di monitoraggio trimestrale, comprensive della misura della soggiacenza della falda (piezometria) sui piezometri CC1 e CA4 nell'ambito specifico della cava Annovi.

I piezometri disponibili più vicini sono il CC1, situato circa 225 m ad ovest della cava ANNOVI, e il CP2, ricadente in adiacenza dell'area di intervento a sud al confine con la cava AREA-E1; quest'ultimo non è individuato tra quelli specificamente oggetto del Piano di monitoraggio di cui al presente progetto, poiché non è posto sulla direzione idrogeologica monte-valle; lo stesso è tuttavia monitorato nell'ambito della rete globale al servizio del Polo 5.



Nella tabelle seguenti si riportano per ciascuno dei due piezometri il livello statico della falda misurato negli ultimi tre anni, riferito sia al piano campagna (soggiacenza) sia in assoluto sul livello del mare (livello piezometrico).

TABULATO DELLE MISURE - PIEZOMETRO CC1

quota P.C. s.l.m. 62.19
 Δq T.P. (m) 0.10

Note: 1=non raggiungibile; 2=pompa non funzionante; 3=scarsa prevalenza; 4=danneggiato

DATA	LIVELLO STATICO		Temperatura (°)	pH	Conducibilità ($\mu\text{S/cm}$)	Note
	s.l.m. (m)	da p.c. (m)				
06/03/2019	43.69	18.50	15.0	7.4	1'120	
31/05/2019	43.95	18.24	15.0	7.4	1'120	analisi H1
11/09/2019	42.68	19.51	15.2	7.4	1'170	analisi H1
10/12/2019	45.84	16.35	14.8	7.2	976	analisi H1
31/03/2020	-	-	-	-	-	N.C. COVID-19
31/07/2020	44.71	17.48	15.1	7.2	962	analisi H1
02/11/2020	44.04	18.15	-	7.2	1'353	analisi H1
13/01/2021	45.49	16.70	-	7.3	972	analisi H1
02/04/2021	45.28	16.91	-	7.2	1'366	analisi H1

TABULATO DELLE MISURE - PIEZOMETRO CP2

quota P.C. s.l.m. 62.5
 Δq T.P. (m) 0.10

Note: 1=non raggiungibile; 2=pompa non funzionante; 3=scarsa prevalenza; 4=danneggiato

DATA	LIVELLO STATICO		Temperatura (°)	pH	Conducibilità ($\mu\text{S/cm}$)	Note
	s.l.m. (m)	da p.c. (m)				
30/11/2018	39.54	22.96	14.8	7.0	1'266	analisi H1
13/02/2019	43.53	18.97	14.6	7.2	943	analisi H1
31/05/2019	44.73	17.77	15.3	7.3	1'130	analisi H1
11/09/2019	43.35	19.15	15.2	7.4	1'000	analisi H1
10/12/2019	45.13	17.37	-	7.4	1'275	analisi H1
31/03/2020	-	-	-	-	-	N.C. COVID-19
31/07/2020	43.00	19.50	-	7.0	1'185	analisi H1
02/11/2020	42.18	20.32	-	7.1	1'498	analisi H1
13/01/2021	43.40	19.10	-	7.3	912	analisi H1
02/04/2021	43.25	19.25	-	-	-	analisi H1

La minima soggiacenza rilevata della falda è di circa 17 m di profondità sia ad ovest sia a sud-est, con variazioni comunque sensibili sino a oltre -20 m dal p.c.. Si osserva quindi che il franco di sicurezza di 1.5 m previsto dal PAE rispetto al fondo scavo a -12 m dal p.c. è ampiamente rispettato con un delta mediamente superiore ai 5 metri.

Si ritiene che nell'ambito del monitoraggio piezometrico complessivo del Polo 5 possano essere ravvisate eventuali anomalie rispetto alla profondità attesa per la falda.

In fase di scavo, si ritiene necessario rispettare la condizione evidenziata in relazione geologica: "Le verifiche di stabilità effettuate sul fronte in avanzamento, ed in particolare nell'ipotesi della presenza di un escavatore al di sopra del tetto delle ghiaie, sono verificate con fattore di sicurezza pari a $F_s=1.104$ in condizioni sismiche solamente se il mezzo si trova ad una distanza minima di circa 3 m dal ciglio di scavo. Per operare in sicurezza, durante l'avanzamento degli scavi con la geometria descritta".

Risposta:

Si prende atto della prescrizione operativa rimarcata, in osservanza all'indicazione riportata nel capitolo 5.1.6 della "Relazione Geologica Idrogeologica e Giacimentologica", alla quale la ditta dovrà attenersi in fase operativa qualora si manifesti la condizione verificata.

4.2 Risposta alle osservazioni del Comune di Modena – Servizio Ambiente – Ufficio Attività Estrattive

Si chiede pertanto, per consentire l'inoltro dell'informazione Antimafia alla BDNA della Prefettura di Modena, di presentare per la ditta La Modenese Soc. Cons. a r.l. il Certificato di Iscrizione alla CCIAA contenente i dati di tutti i componenti dell'attuale compagine societaria e la dichiarazione sostitutiva riferita ai familiari conviventi dei soggetti da controllare a norma dell'art. 85 del D.Lgs. 159/2011.

Risposta:

Si allega in allegato alla presente nota iscrizione alla CCIAA della ditta proprietaria dei terreni La Modenese S.C.a.r.l..

4.3 Risposta alle osservazioni del Comune di Modena – Ufficio Mobilità e Traffico e Urbanizzazioni

Si ritiene necessario chiedere ulteriori approfondimenti tecnici in merito a quali siano gli eventuali allargamenti, anche di tipo puntuale, da prevedere o confermare nel tratto di Strada Pederzona Vecchia compreso tra l'ingresso agli impianti di lavorazione da Sud (ad ovest di Via Poggi) e l'intersezione con Strada Pederzona Nuova/Via dell'Aeroporto al fine di garantire gli opportuni scambi in sicurezza tra i mezzi che si muovono con direzioni opposte sul predetto tratto. Quali siano le loro dimensioni, posizioni, caratteristiche della sovrastruttura e distanze reciproche.

Risposta:

La verifica delle condizioni di transito veicolare lungo il tratto di strada comunale "Pederzona" compreso tra l'eventuale nuovo accesso provvisorio al frantoio Granulati Donnini situato ad ovest di via Poggi e l'intersezione con Via dell'Aeroporto/Via Pederzona Nuova, ha prodotto l'elaborato integrativo T01a "Planimetria stato di fatto Strada Pederzona – Viabilità di accesso al cantiere, piazzole di scambio", nel quale sono rappresentate le opere funzionali a regolare il traffico veicolare lungo la strada comunale Strada Pederzona.

Il traffico veicolare è di tipo misto residenziale e produttivo, con il primo concentrato nelle seguenti fasce orarie 7-9, 12-13.30 e 17-18.30, mentre il secondo diretto alle cave esistenti (CEAG-1) distribuito nell'arco della giornata tra le 8-12 e 13-17; i flussi sono principalmente da via dell'Aeroporto verso e lungo Via Poggi e viceversa, secondariamente in direzione est-ovest verso le abitazioni collocate nella porzione occidentale di Strada Pederzona. Il traffico veicolare "extra cava" è costituito principalmente da autovetture e secondariamente da mezzi agricoli e/o piccoli

cabinati (<3.5 ton) diretti alle aziende locali; saltuariamente transitano autocarri per il trasporto animali diretti al maneggio Manfredini situato lungo la via Poggi. Il traffico veicolare pesante indotto dall'attività estrattiva della cava CEAG-1, con uscita/accesso situato ad ovest di via Poggi (circa 470 m) incide sulla tratta di Via Pederzona sino a via dell'Aeroporto (Tav. T01a); nel periodo di attività della cava non si sono verificati incidenti e/o situazioni di pericolo, mentre le piazzole esistenti hanno permesso lo scambio nei due sensi di marcia.

Lungo il tratto di Strada Pederzona di circa 480 m, compreso tra il nuovo accesso provvisorio al frantoio Granulati Donnini su via Pederzona e Via dell'Aeroporto in direzione est (Tav. T01a), sono presenti almeno 4 "piazzole di scambio" lungo il lato nord di dimensioni tali da consentire la sosta di un veicolo e permettere il doppio senso di marcia; ulteriori due piazzole sono individuabili sul lato di monte (sud) di strada Pederzona in corrispondenza di passi carrai; tali piazzole sono ad oggi in uso e manutentate volta per volta dai gestori delle cave.

L'intersezione di Strada Pederzona con Via dell'Aeroporto è regolato da aiuola spartitraffico che consente una facile immissione degli automezzi in entrambe le direzioni.

Le piazzole, ove necessario, saranno adeguate e manutentate per consentire il doppio senso di marcia.

Si ritiene che, in considerazione della tipologia di traffico veicolare che percorre questo tratto di strada e dei flussi diretti prevalentemente verso la via Poggi, il traffico indotto dalla nuova cava non creerà situazioni di disagio sostanzialmente diverse da quelle ad oggi percepibili lungo le medesime tratte; pertanto si ritengono sufficienti le soluzioni adottate.

Durante l'esercizio della/e cava/e che insistono e/o insisteranno sul tratto di strada Pederzona in questione, sarà cura degli esercenti le attività estrattive mantenere in buono stato la viabilità pubblica provvedendo ove e quando necessario al ripristino della carrabilità della stessa qualora le cause del disservizio siano a loro imputabili.

Si allega l'elaborato T01a "Planimetria stato di fatto Strada Pederzona – Viabilità di accesso al cantiere, piazzole di scambio".

5 Elenco elaborati integrativi e sostitutivi

I chiarimenti e le integrazioni di cui al precedente paragrafo sono riportate, in toto o in parte, anche negli specifici elaborati progettuali, con ulteriori correzioni di incongruenze e/o riferimenti errati tra testo e tavole; di seguito l'elenco degli elaborati integrati e coordinati sostitutivi:

<i>Nuovi elaborati</i>		<i>Precedenti elaborati integralmente sostituiti</i>	
0i	ELENCO ELABORATI	0	ELENCO ELABORATI
REL. Ci	PIANO DI MONITORAGGIO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI	REL. C	PIANO DI MONITORAGGIO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI
REL. R3i	RELAZIONE TECNICA DEL PIANO DI COLTIVAZIONE E SISTEMAZIONE	REL. R3	RELAZIONE TECNICA DEL PIANO DI COLTIVAZIONE E SISTEMAZIONE
REL. R5i	PROGRAMMA ECONOMICO-FINANZIARIO COMPUTO METRICO ESTIMATIVO	REL. R5	PROGRAMMA ECONOMICO-FINANZIARIO COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
REL. R7i	PIANO DI GESTIONE DEI RIFIUTI DI ESTRAZIONE (art. 5, comma 3 D.lgs. 117/2008)	REL. R7	PIANO DI GESTIONE DEI RIFIUTI DI ESTRAZIONE (art. 5, comma 3 D.lgs. 117/2008)
REL. R8i	PROPOSTA DI CONVENZIONE	REL. R8	PROPOSTA DI CONVENZIONE
TAV. T01a	STATO DI FATTO PLANIMETRIA STATO DI FATTO STRADA PEDERZONA – VIABILITÀ DI ACCESSO AL CANTIERE, PIAZZOLE DI SCAMBIO		
TAV. T07i	PROGETTO - PLANIMETRIA DI SISTEMAZIONE MORFOLOGICA – IPOTESI MINIMO SCAVO PLANIMETRIA A PUNTI QUOTATI IN M S.L.M.	TAV. T07	PROGETTO - PLANIMETRIA DI SISTEMAZIONE MORFOLOGICA – IPOTESI MINIMO SCAVO PLANIMETRIA A PUNTI QUOTATI IN M S.L.M.
TAV. T08i	PROGETTO PLANIMETRIA DI SISTEMAZIONE MORFOLOGICA – IPOTESI MASSIMO SCAVO PLANIMETRIA A PUNTI QUOTATI IN M S.L.M.	TAV. T08	PROGETTO PLANIMETRIA DI SISTEMAZIONE MORFOLOGICA – IPOTESI MASSIMO SCAVO PLANIMETRIA A PUNTI QUOTATI IN M S.L.M.
TAV. T09i	PROGETTO PLANIMETRIA DI SISTEMAZIONE VEGETAZIONALE PLANIMETRIA A PUNTI QUOTATI IN M S.L.M.	TAV. T09	PROGETTO PLANIMETRIA DI SISTEMAZIONE VEGETAZIONALE PLANIMETRIA A PUNTI QUOTATI IN M S.L.M.
TAV. T10i	SEZIONI 1 – 2 – 3 OPERE PRELIMINARI – COLTIVAZIONE – SISTEMAZIONE	TAV. T10	SEZIONI 1 – 2 – 3 OPERE PRELIMINARI – COLTIVAZIONE – SISTEMAZIONE

A disposizione,

Dott. Geol. Stefano Cavallini





Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di MODENA

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

In questa pagina viene esposto un estratto delle informazioni presenti in visura che non può essere considerato esaustivo, ma che ha puramente scopo di sintesi

VISURA ORDINARIA SOCIETA' DI CAPITALE

**LA MODENESE SOCIETA'
CONSORTILE A R.L.
ABBREVIABILE IN LA
MODENESE S.C. A R.L.**



DYNYBQ

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	FORMIGINE (MO) VIA PEDERZONA 16/A CAP 41043 FRAZIONE: MAGRETA
Indirizzo PEC	lamodeneseescarl@legalmail.it
Numero REA	MO - 338926
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	02872700360
Partita IVA	02872700360
Codice LEI	815600D6C5A402C86C63
Forma giuridica	societa' consortile a responsabilita' limitata
Data atto di costituzione	19/09/2003
Data iscrizione	30/10/2003
Data ultimo protocollo	02/09/2020
Presidente Consiglio Amministrazione	GIANFERRARI ROSSANO <i>Rappresentante dell'Impresa</i>
Vice Presidente Del Consiglio D'amministrazione	TURCHI VITALIANO

ATTIVITA'

Stato attività	attiva
Data inizio attività	01/07/2009
Attività prevalente	estrazione di ghiaia e sabbia
Codice ATECO	08.12
Codice NACE	08.12
Attività import export	-
Contratto di rete	-
Albi ruoli e licenze	-
Albi e registri ambientali	-

L'IMPRESA IN CIFRE

Capitale sociale	14.000.000,00
Addetti al 31/12/2020	1
Soci	3
Amministratori	9
Titolari di cariche	0
Sindaci, organi di controllo	0
Unità locali	2
Pratiche inviate negli ultimi 12 mesi	3
Trasferimenti di quote	0
Trasferimenti di sede	0
Partecipazioni ⁽¹⁾	sì

CERTIFICAZIONE D'IMPRESA

Attestazioni SOA	-
Certificazioni di QUALITA'	-

DOCUMENTI CONSULTABILI

Bilanci	2019 - 2018 - 2017 - 2016 - 2015 - ...
Fascicolo	sì
Statuto	sì
Altri atti	36

(1) Indica se l'impresa detiene partecipazioni in altre società, desunte da elenchi soci o trasferimenti di quote



Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di MODENA

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

Indice

1 Sede	3
2 Informazioni da statuto/atto costitutivo	3
3 Capitale e strumenti finanziari	5
4 Soci e titolari di diritti su azioni e quote	5
5 Amministratori	7
6 Trasferimenti d'azienda, fusioni, scissioni, subentri	11
7 Attività, albi ruoli e licenze	12
8 Sedi secondarie ed unita' locali	13
9 Aggiornamento impresa	13

1 Sede

Indirizzo Sede legale	FORMIGINE (MO) VIA PEDERZONA 16/A CAP 41043 frazione MAGRETA
Indirizzo PEC	lamodenesesescarl@legalmail.it
Partita IVA	02872700360
Numero repertorio economico amministrativo (REA)	MO - 338926

codice LEI 815600D6C5A402C86C63
Data scadenza: 05/05/2021

2 Informazioni da statuto/atto costitutivo

Registro Imprese	Codice fiscale e numero di iscrizione: 02872700360 Data di iscrizione: 30/10/2003 Sezioni: Iscritta nella sezione ORDINARIA
Estremi di costituzione	Data atto di costituzione: 19/09/2003
Sistema di amministrazione	consiglio di amministrazione (in carica)
Oggetto sociale	LA SOCIETA', CON SCOPI CONSORTILI E SENZA SCOPO DI LUCRO, SI PROPONE LO SVOLGIMENTO COORDINATO DI FASI DELLE ATTIVITA' DEI CONSORZIATI, A BENEFICIO DELLO SVILUPPO DELLE LORO STESSE ATTIVITA' PRODUTTIVE E/O COMMERCIALI. LA ... AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SPETTANO I PIU' AMPI POTERI PER LA GESTIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA SOCIETA', SENZA ECCEZIONI DI SORTA, CON FACOLTA' PERTANTO DI COMPIERE TUTTI GLI ATTI RITENUTI OPPORTUNI PER L
Poteri da statuto	

Estremi di costituzione

iscrizione Registro Imprese Codice fiscale e numero d'iscrizione: 02872700360
del Registro delle Imprese di MODENA
Data iscrizione: 30/10/2003

sezioni

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 30/10/2003

informazioni costitutive

Data atto di costituzione: 19/09/2003

Sistema di amministrazione e controllo

durata della società

Data termine: 31/12/2050

scadenza esercizi

Scadenza degli esercizi al 31/12

Giorni di proroga dei termini di approvazione del bilancio: 60

sistema di amministrazione e controllo contabile

Sistema di amministrazione adottato: amministrazione pluripersonale collegiale

organi amministrativi

consiglio di amministrazione (in carica)

Oggetto sociale

LA SOCIETA', CON SCOPI CONSORTILI E SENZA SCOPO DI LUCRO, SI PROPONE LO SVOLGIMENTO COORDINATO DI FASI DELLE ATTIVITA' DEI CONSORZIATI, A BENEFICIO DELLO SVILUPPO DELLE LORO STESSE ATTIVITA' PRODUTTIVE E/O COMMERCIALI. LA SOCIETA' HA PER OGGETTO:

A) L'ACQUISTO, LA RICERCA, L'ESTRAZIONE E LA COMMERCIALIZZAZIONE DI MATERIALI DI MINIERA, DI CAVA, DI MATERIALI LAPIDEI, ARGILLE E MATERIALI INERTI INGEGNERE E DA COSTRUZIONE, ANCHE DI RECUPERO;

B) LA LAVORAZIONE DEI MATERIALI DI CUI ALLA LETTERA A) ANCHE PER CONTO TERZI;
C) LA PRODUZIONE E LA COMMERCIALIZZAZIONE DI CONGLOMERATI DI OGNI TIPO, ARMATI E NON, DI MATERIALI E MANUFATTI IMPIEGATI NELL'EDILIZIA.

LA SOCIETA' POTRA' SVOLGERE LA PROPRIA ATTIVITA' ANCHE NEI CONFRONTI DI TERZI NON CONSORZIATI, PURCHE' NEI LIMITI STRETTAMENTE NECESSARI PER OTTIMIZZARE LA STESSA GESTIONE COI SOCI.

LA SOCIETA' POTRA' PORRE IN ESSERE ED ESERCITARE QUALSIASI ATTIVITA' AFFINE, CONNESSA, AUSILIARIA, STRUMENTALE, ACCESSORIA O COMPLEMENTARE RISPETTO ALLE ATTIVITA' PRINCIPALI DI CUI SOPRA.

LA SOCIETA' POTRA' PROMUOVERE LA COSTITUZIONE, COSTITUIRE O ASSUMERE INTERESSENZE O PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE, SOCIETA', CONSORZI ED ENTI IN GENERE DI CARATTERE INDUSTRIALE, AGRICOLO, COMMERCIALE E FINANZIARIO, NONCHE' AVENTI AD OGGETTO LA RICERCA SCIENTIFICA E/O L'APPLICAZIONE DI TECNOLOGIE, L'ELABORAZIONE DI DATI E L'EFFETTUAZIONE DI STUDI E/O RICERCHE, LA FORMAZIONE DEL PERSONALE, PURCHE' SIANO STRUMENTALI AL PERSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE.

LA SOCIETA' POTRA' COMUNQUE COMPIERE QUALSIASI OPERAZIONE COMMERCIALE, INDUSTRIALE E FINANZIARIA, MOBILIARE E IMMOBILIARE, NECESSARIA O UTILE PER IL CONSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE, COMPRESO IL RILASCIO DI GARANZIE, TIPICHE O ATIPICHE, ANCHE A FAVORE DI TERZI.

TUTTE TALI ATTIVITA' DEBONO ESSERE SVOLTE NEI LIMITI E NEL RISPETTO DELLE NORME CHE NE DISCIPLINANO L'ESERCIZIO; IN PARTICOLARE, LE ATTIVITA' DI NATURA FINANZIARIA DEBONO ESSERE SVOLTE IN OSSEQUIO AL DISPOSTO DELLE LEGGI IN MATERIA.

LA SOCIETA' PUO' ACQUISIRE FINANZIAMENTI DAI SOCI, ANCHE NON IN PROPORZIONE ALLE RISPETTIVE QUOTE DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE, CON LE MODALITA' E NEI LIMITI DI CUI ALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI RACCOLTA DEL RISPARMIO.

Poteri

poteri da statuto

AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SPETTANO I PIU' AMPI POTERI PER LA GESTIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA SOCIETA', SENZA ECCEZIONI DI SORTA, CON FACOLTA' PERTANTO DI COMPIERE TUTTI GLI ATTI RITENUTI OPPORTUNI PER L'ATTUAZIONE ED IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE, ESCLUSI SOLO QUELLI CHE LA LEGGE E LO STATUTO RISERVANO, IN MODO TASSATIVO, ALL'ASSEMBLEA. QUALORA SI SIA PROCEDUTO ALLA NOMINA DI DUE AMMINISTRATORI NON RIUNITI IN CONSIGLIO, A CIASCUNO DI QUESTI, DISGIUNTAMENTE DALL'ALTRO, SPETTERANNO I POTERI DI

ORDINARIA AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA', MENTRE I POTERI DI STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE SARANNO DA ESERCITARSI CONGIUNTAMENTE. SULLE OPPOSIZIONI, CHE UNO DEI DUE AMMINISTRATORI SOLLEVI PRIMA CHE L ATTO DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE SIA COMPIUTO, DECIDERA' L ASSEMBLEA DEI SOCI. LA RAPPRESENTANZA LEGALE DELLA SOCIETA', DI FRONTE AI TERZI ED IN GIUDIZIO, IN QUALSIASI SEDE O GRADO DI GIURISDIZIONE, ANCHE PER I GIUDIZI DI REVOCAZIONE E CASSAZIONE, CON FACOLTA' DI NOMINARE AVVOCATI E PROCURATORI ALLE LITI, MUNENDOLI DEGLI OPPORTUNI POTERI E L USO DELLA FIRMA SOCIALE TANTO PER GLI ATTI DI ORDINARIA CHE DI STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE SPETTANO AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE O IN CASO DI SUA ASSENZA O IMPEDIMENTO AL VICE PRESIDENTE; SALVO IL POTERE DEL CONSIGLIO DI DELEGARLA ANCHE AD ALTRI PURCHE' AMMINISTRATORI. LA RAPPRESENTANZA SOCIALE SPETTA ALTRESI' AI CONSIGLIERI DELEGATI PER GLI AFFARI COMPRESI NEI COMPITI ATTRIBUITI, CON LE EVENTUALI LIMITAZIONI ESPRESSE NELLA DELEGA. QUALORA SI SIA PROCEDUTO ALLA NOMINA DI DUE AMMINISTRATORI NON RIUNITI IN CONSIGLIO, A CIASCUNO DI QUESTI, DISGIUNTAMENTE DALL ALTRO, SPETTA LA RAPPRESENTANZA PER IL COMPIMENTO DEGLI ATTI DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA', MENTRE GLI ATTI DI STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE RICHIEDERANNO LA FIRMA CONGIUNTA DI ENTRAMBI.

Altri riferimenti statutari

clausole di recesso

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

clausole di esclusione

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

clausole di gradimento

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

clausole di prelazione

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

modifiche statutarie, atti e fatti
soggetti a deposito

- ADOZIONE NUOVO STATUTO AI SENSI DEL D.LGS. 6/2003.
DI APPORTARE ALLO STATUTO SOCIALE LE VARIAZIONI PROPOSTE DAL PRESIDENTE CON
CONSEQUENTE MODIFICA DEGLI ARTICOLI 2, 3, 6, 7, 9, 11, 12, 13, 16, 20, 22, 25,
26, 27, 28, 29, 31, 32, 33, 34, 35, 37, 39, 40 DELLO STATUTO SOCIALE;

modifica articoli dello statuto

- 14/12/2009 : MODIFICA ART. 23 DELLO STATUTO SOCIALE
- 03/08/2012 : MODIFICA DEGLI ARTICOLI 11-12-25-30-39 DELLO STATUTO SOCIALE

3 Capitale e strumenti finanziari

Capitale sociale in Euro

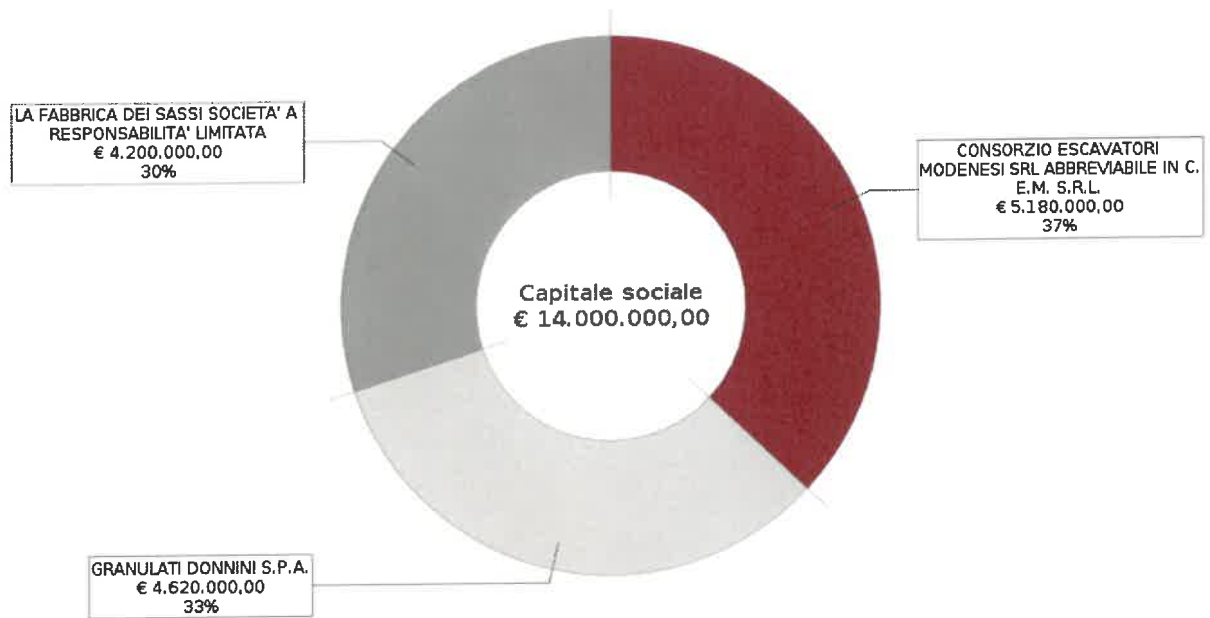
Deliberato: 14.000.000,00

Sottoscritto: 14.000.000,00

Versato: 14.000.000,00

4 Soci e titolari di diritti su azioni e quote

Sintesi della composizione societaria e degli altri titolari di diritti su azioni o quote sociali al 07/08/2012



Il grafico e la sottostante tabella sono una sintesi degli assetti proprietari dell'impresa relativa ai soli diritti di proprietà, che non sostituisce l'effettiva pubblicità legale fornita dall'elenco soci a seguire, dove sono riportati anche eventuali vincoli sulle quote.

Socio	Valore	%	Tipo diritto
CONSORZIO ESCAVATORI MODENESI SRL ABBREVIABILE IN C.E.M. S.R.L. 02119600365	5.180.000,00	37 %	proprietà'
GRANULATI DONNINI S.P.A. 02242950364	4.620.000,00	33 %	proprietà'
LA FABBRICA DEI SASSI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA 03236820365	4.200.000,00	30 %	proprietà'

**Elenco dei soci e degli altri titolari di diritti su azioni o quote sociali al 07/08/2012
 pratica con atto del 03/08/2012**

capitale sociale

Proprietà'

CONSORZIO ESCAVATORI
 MODENESI SRL ABBREVIABILE IN
 C.E.M. S.R.L.

Proprietà'

GRANULATI DONNINI S.P.A.

Data deposito: 07/08/2012

Data protocollo: 07/08/2012

Numero protocollo: MO-2012-42352

Capitale sociale dichiarato sul modello con cui è stato depositato l'elenco dei soci:
 14.000.000,00 Euro

Quota di nominali: 5.180.000,00 Euro

Di cui versati: 5.180.000,00

Codice fiscale: 02119600365

Tipo di diritto: proprietà'

*Domicilio del titolare o rappresentante comune
 presso SEDE DELLA SOCIETA'*

Quota di nominali: 4.620.000,00 Euro

Di cui versati: 4.620.000,00

Codice fiscale: 02242950364

Tipo di diritto: proprietà'

*Domicilio del titolare o rappresentante comune
 presso SEDE DELLA SOCIETA'*

Proprieta'

LA FABBRICA DEI SASSI SOCIETA'
A RESPONSABILITA' LIMITATA

Quota di nominali: 4.200.000,00 Euro
Di cui versati: 4.200.000,00
Codice fiscale: 03236820365
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
presso SEDE DELLA SOCIETA'

5 Amministratori

Presidente Consiglio Amministrazione	GIANFERRARI ROSSANO	Rappresentante dell'impresa
Vice Presidente Del Consiglio D'amministrazione	TURCHI VITALIANO	Rappresentante dell'impresa
Consigliere	DONNINI MARIA	
Consigliere	DEGLI ESPOSTI GUGLIELMO	
Consigliere	RICCHETTI MARIA LAURA	
Consigliere	BARBIERI GIANLUCA	
Consigliere	TURCHI SABRINA	
Consigliere	DONNINI RAFFAELLA	
Consigliere	MANGIAPANE GIANFRANCO	

Organi amministrativi in carica consiglio di amministrazione

Numero amministratori in carica: 9

Elenco amministratori

Presidente Consiglio Amministrazione
GIANFERRARI ROSSANO

Rappresentante dell'impresa
Nato a SASSUOLO (MO) il 02/11/1956
Codice fiscale: GNFRSN56S02I462R
SASSUOLO (MO)
VIA ERMANNO GORRIERI 8 CAP 41049

domicilio

carica

consigliere
Nominato con atto del 20/06/2018
Data iscrizione: 17/07/2018
Durata in carica: 3 anni
Data presentazione carica: 13/07/2018

carica

presidente consiglio amministrazione
Nominato con atto del 20/06/2018
Data iscrizione: 17/07/2018
Durata in carica: 3 anni

poteri

AL PRESIDENTE ED AI DUE VICE-PRESIDENTI, DISGIUNTAMENTE TRA LORO, I SEGUENTI POTERI:

1. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN OCCASIONE DELLE ASSEMBLEE DELLE SOCIETA' CONTROLLATE E COLLEGATE ATTRIBUENDO AGLI STESSI I PIU' AMPI POTERI CONSIDERANDO SIN DA ORA PER RATIFICATO E VALIDO QUANTO DA ESSI DELIBERATO;
2. COMPIERE QUALSIASI OPERAZIONE PRESSO IL PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO, RICHIEDENDO TRAPASSI, AGGIORNAMENTI ED INDIVIDUAZIONE DI SITUAZIONI, SOTTOSCRIVENDO ATTI E DOCUMENTI IN NOME DELLA SOCIETA';
3. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' PRESSO LE COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE, SOTTOSCRIVENDO POLIZZE PER QUALUNQUE RISCHIO, PRESTANDO DENUNZIE PER DANNI, ASSISTERE A PERIZIE, ACCETTARE LIQUIDAZIONI ANCHE IN VIA DI AMICHEVOLE TRANSAZIONE.
4. DISPORRE E PRELEVARE DAI CONTI CORRENTI BANCARI APERTI, A FAVORE DELLA SOCIETA' O DI TERZI MEDIANTE EMISSIONE DI ASSEGNI O MEDIANTE DISPOSIZIONI PER CORRISPONDENZA, A VALERE SIA SULLE DISPONIBILITA' LIQUIDE SIA SULLE LINEE DI CREDITO CONCESSE; GIRARE ASSEGNI BANCARI, CIRCOLARI, VAGLIA POSTALI E TELEGRAFICI, BUONI ED ASSEGNI DI QUALSIASI SPECIE E QUALSIASI AMMONTARE EMESSE O RICEVUTO DALLA SOCIETA' E TRASFORMARLI IN DENARO CONTANTE; SCONTARE GLI EFFETTI CAMBIARI E QUALSIASI ALTRO TITOLO SOSTITUTIVO DEL DENARO E SOTTOSCRIVERE I DOCUMENTI AMMINISTRATIVI RELATIVI; EMETTERE RICEVUTE BANCARIE IN CONTO O A SALDO DI RISCOSSIONE DI FATTURE DELLA SOCIETA' E PRESENTARE LE MEDESIME ALL'INCASSO;
5. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' PRESSO QUALSIASI UFFICIO PUBBLICO O PRIVATO E, IN PARTICOLARE, PRESSO GLI UFFICI E LE CASSE DEL DEPOSITO PUBBLICO, DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI, DELLE SEZIONI PROVINCIALI DELLA TESORERIA DELLO STATO, DELLE TESORERIE DELLE REGIONI, DELLE PROVINCE E DEI COMUNI, DELLE CONCESSIONARIE COMUNALI E CONSORZIALI COMPIENDO TUTTE LE OPERAZIONI NECESSARIE, NESSUNA ESCLUSA OD ECCETTUATA, PREVISTE DALLE RISPETTIVE LEGGI SPECIALI COMPRESA LA COSTITUZIONE E LO SVINCOLO DI CAUZIONI IN TITOLI O IL DENARO, OTTENENDO E RILASCIANDO QUIETANZE A SCARICO NELLE DEBITE FORME, CON ESONERO DEGLI UFFICI SUDDETTI E DEI LORO FUNZIONARI DA OGNI OBBLIGO E RESPONSABILITA' IN ORDINE ALLE OPERAZIONI STESSE;
6. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' PRESSO GLI UFFICI DELLE ENTRATE E GLI UFFICI COMUNALI INCLUSI QUELLI PER I TRIBUTI LOCALI, SOTTOSCRIVENDO E PRESENTANDO DICHIARAZIONI, DENUNZIE, RICORSI E RECLAMI PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE TRIBUTARIA VIGENTE E DALLE MODIFICHE EVENTUALMENTE APPORTATE ALLA STESSA;
7. SOTTOSCRIVERE LE DICHIARAZIONI PERIODICHE ED ANNUALI PER L'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO, LAE DENUNCE PER LE IMPOSTE LOCALI, LA DICHIARAZIONE UNICA SUI REDDITI E LA DICHIARAZIONE DEI SOSTITUTI DI IMPOSTA;
8. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' PRESSO LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI, DELL'ISPettorato DEL LAVORO, GLI ISTITUTI PER LE ASSICURAZIONI OBBLIGATORIE, GLI ISTITUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI IN GENERE, CONCILIARE LE VERTENZE ANCHE IN MATERIA DI LAVORO, SOTTOSCRIVENDO IL RELATIVI VERBALI;
9. COSTITUIRE IN MORA I DEBITORI, FARE ELEVARE ATTI DI PROTESTO, INTIMARE PRECETTI, PROVVEDERE AD ATTI CONSERVATIVI ED ESECUTIVI CURANDONE, OCCORRENDO, LA REVOCA; INTERVENIRE NELLE PROCEDURE DI AMMINISTRAZIONE CONTROLLATA, DI CONCORDATO, DI FALLIMENTO ED IN QUALSIASI PROCEDURA CONCORSALE DI TERZI, INSINUARE E DENUNCIARE CREDITI DICHIARANDONE LA REALTA' E LA VERITA'.

**Vice Presidente Del Consiglio
D'amministrazione
TURCHI VITALIANO**

domicilio

carica

Rappresentante dell'impresa
Nato a RUBIERA (RE) il 30/05/1964
Codice fiscale: TRCVLN64E30H628T
MODENA (MO)
STRADA BORELLE 99/3 CAP 41126 FRAZIONE COGNENTO

consigliere

Nominato con atto del 20/06/2018
Data iscrizione: 17/07/2018
Durata in carica: 3 anni
Data presentazione carica: 13/07/2018

carica

vice presidente del consiglio d'amministrazione

Nominato con atto del 20/06/2018

Data iscrizione: 17/07/2018

Durata in carica: 3 anni

poteri

AL PRESIDENTE ED AI DUE VICE-PRESIDENTI, DISGIUNTAMENTE TRA LORO, I SEGUENTI POTERI:

1. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN OCCASIONE DELLE ASSEMBLEE DELLE SOCIETA' CONTROLLATE E COLLEGATE ATTRIBUENDO AGLI STESSI I PIU' AMPI POTERI CONSIDERANDO SIN DA ORA PER RATIFICATO E VALIDO QUANTO DA ESSI DELIBERATO;
2. COMPIERE QUALSIASI OPERAZIONE PRESSO IL PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO, RICHIEDENDO TRAPASSI, AGGIORNAMENTI ED INDIVIDUAZIONE DI SITUAZIONI, SOTTOSCRIVENDO ATTI E DOCUMENTI IN NOME DELLA SOCIETA';
3. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' PRESSO LE COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE, SOTTOSCRIVENDO POLIZZE PER QUALUNQUE RISCHIO, PRESTANDO DENUNZIE PER DANNI, ASSISTERE A PERIZIE, ACCETTARE LIQUIDAZIONI ANCHE IN VIA DI AMICHEVOLE TRANSAZIONE.
4. DISPORRE E PRELEVARE DAI CONTI CORRENTI BANCARI APERTI, A FAVORE DELLA SOCIETA' O DI TERZI MEDIANTE EMISSIONE DI ASSEGNI O MEDIANTE DISPOSIZIONI PER CORRISPONDENZA, A VALERE SIA SULLE DISPONIBILITA' LIQUIDE SIA SULLE LINEE DI CREDITO CONCESSE; GIRARE ASSEGNI BANCARI, CIRCOLARI, VAGLIA POSTALI E TELEGRAFICI, BUONI ED ASSEGNI DI QUALSIASI SPECIE E QUALSIASI AMMONTARE EMESSE O RICEVUTO DALLA SOCIETA' E TRASFORMARLI IN DENARO CONTANTE; SCONTARE GLI EFFETTI CAMBIARI E QUALSIASI ALTRO TITOLO SOSTITUTIVO DEL DENARO E SOTTOSCRIVERE I DOCUMENTI AMMINISTRATIVI RELATIVI; EMETTERE RICEVUTE BANCARIE IN CONTO O A SALDO DI RISCOSSIONE DI FATTURE DELLA SOCIETA' E PRESENTARE LE MEDESIME ALL'INCASSO;
5. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' PRESSO QUALSIASI UFFICIO PUBBLICO O PRIVATO E, IN PARTICOLARE, PRESSO GLI UFFICI E LE CASSE DEL DEPOSITO PUBBLICO, DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI, DELLE SEZIONI PROVINCIALI DELLA TESORERIA DELLO STATO, DELLE TESORERIE DELLE REGIONI, DELLE PROVINCE E DEI COMUNI, DELLE CONCESSIONARIE COMUNALI E CONSORZIALI COMPIENDO TUTTE LE OPERAZIONI NECESSARIE, NESSUNA ESCLUSA OD ECCETTUATA, PREVISTE DALLE RISPETTIVE LEGGI SPECIALI COMPRESA LA COSTITUZIONE E LO SVINCOLO DI CAUZIONI IN TITOLI O IL DENARO, OTTENENDO E RILASCIANDO QUIETANZE A SCARICO NELLE DEBITE FORME, CON ESONERO DEGLI UFFICI SUDDETTI E DEI LORO FUNZIONARI DA OGNI OBBLIGO E RESPONSABILITA' IN ORDINE ALLE OPERAZIONI STESSE;
6. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' PRESSO GLI UFFICI DELLE ENTRATE E GLI UFFICI COMUNALI INCLUSI QUELLI PER I TRIBUTI LOCALI, SOTTOSCRIVENDO E PRESENTANDO DICHIARAZIONI, DENUNZIE, RICORSI E RECLAMI PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE TRIBUTARIA VIGENTE E DALLE MODIFICHE EVENTUALMENTE APPORTATE ALLA STESSA;
7. SOTTOSCRIVERE LE DICHIARAZIONI PERIODICHE ED ANNUALI PER L'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO, LAE DENUNCE PER LE IMPOSTE LOCALI, LA DICHIARAZIONE UNICA SUI REDDITI E LA DICHIARAZIONE DEI SOSTITUTI DI IMPOSTA;
8. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' PRESSO LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI, DELL'ISPettorato DEL LAVORO, GLI ISTITUTI PER LE ASSICURAZIONI OBBLIGATORIE, GLI ISTITUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI IN GENERE, CONCILIARE LE VERTENZE ANCHE IN MATERIA DI LAVORO, SOTTOSCRIVENDO IL RELATIVI VERBALI;
9. COSTITUIRE IN MORA I DEBITORI, FARE ELEVARE ATTI DI PROTESTO, INTIMARE PRECETTI, PROVVEDERE AD ATTI CONSERVATIVI ED ESECUTIVI CURANDONE, OCCORRENDO, LA REVOCA; INTERVENIRE NELLE PROCEDURE DI AMMINISTRAZIONE CONTROLLATA, DI CONCORDATO, DI FALLIMENTO ED IN QUALSIASI PROCEDURA CONCURSALE DI TERZI, INSINUARE E DENUNCIARE CREDITI DICHIARANDONE LA REALTA' E LA VERITA'.

Consigliere
DONNINI MARIA

Nata a MARANO SUL PANARO (MO) il 25/08/1965

Codice fiscale: DNNMRA65M65E905Z

residenza

MARANO SUL PANARO (MO)
VIA PAVULLESE 1783 CAP 41054

carica

consigliere

Nominato con atto del 20/06/2018

Data iscrizione: 17/07/2018

Durata in carica: 3 anni

Data presentazione carica: 13/07/2018

Consigliere

DEGLI ESPOSTI GUGLIELMO

domicilio

Nato a MODENA (MO) il 10/04/1956
Codice fiscale: DGLGLL56D10F257U
MODENA (MO)
VIALE C ALBERTO DALLA CHIESA 133/1 CAP 41126

carica

consigliere
Nominato con atto del 20/06/2018
Data iscrizione: 17/07/2018
Durata in carica: 3 anni
Data presentazione carica: 13/07/2018

Consigliere

RICCHETTI MARIA LAURA

domicilio

Nata a REGGIO EMILIA (RE) il 31/05/1987
Codice fiscale: RCCMLR87E71H223H
RUBIERA (RE)
VIA DANTE ALIGHIERI 1 CAP 42048

carica

consigliere
Nominato con atto del 20/06/2018
Data iscrizione: 17/07/2018
Durata in carica: 3 anni
Data presentazione carica: 13/07/2018

Consigliere

BARBIERI GIANLUCA

domicilio

Nato a MODENA (MO) il 25/07/1964
Codice fiscale: BRBGLC64L25F257V
MODENA (MO)
VIA ETTORE MAIORANA 8 CAP 41126

carica

consigliere
Nominato con atto del 20/06/2018
Data iscrizione: 17/07/2018
Durata in carica: 3 anni
Data presentazione carica: 13/07/2018

Consigliere

TURCHI SABRINA

domicilio

Nata a REGGIO EMILIA (RE) il 09/09/1958
Codice fiscale: TRCSRN58P49H628L
RUBIERA (RE)
VIA DANTE ALIGHIERI 1 CAP 42048

carica

consigliere
Nominato con atto del 20/06/2018
Data iscrizione: 17/07/2018
Durata in carica: 3 anni
Data presentazione carica: 13/07/2018

Consigliere

DONNINI RAFFAELLA

Nata a MODENA (MO) il 24/04/1972
Codice fiscale: DNNRFL72D64F257Y

domicilio MARANO SUL PANARO (MO)
VIA PAVULLESE 1819 CAP 41054

carica **consigliere**
Nominato con atto del 20/06/2018
Data iscrizione: 17/07/2018
Durata in carica: 3 anni
Data presentazione carica: 13/07/2018

Consigliere

MANGIAPANE GIANFRANCO

domicilio Nato a REGGIO EMILIA (RE) il 21/04/1968
Codice fiscale: MNGGFR68D21H223F
CORREGGIO (RE)
VIA DEL CORREGGIO 7 CAP 42015

carica **consigliere**
Nominato con atto del 08/08/2020
fino al 20/06/2021
Data iscrizione: 03/09/2020
Data presentazione carica: 02/09/2020

6 Trasferimenti d'azienda, fusioni, scissioni, subentri

Trasferimenti d'azienda e compravendite

Tipo di atto	Data atto	Nr protocollo	Cedente	Cessionario
conferimento	29/06/2009	MO-2009-51234	CONSORZIO ESCAVA[.] C.F. 02119600365	LA MODENESE SOCI[.] C.F. 02872700360
conferimento	29/06/2009	MO-2009-51235	GRANULATI DONNIN[.] C.F. 02242950364	LA MODENESE SOCI[.] C.F. 02872700360

Trasferimenti di proprietà o godimento d'azienda

conferimento

estremi della pratica
estremi ed oggetto dell'atto

Data atto: 29/06/2009
Data protocollo: 28/07/2009
Notaio: CSRNMR39S45I191L
Numero repertorio: 55163/17896
Data deposito: 27/07/2009
Numero protocollo: MO-2009-51234
Cedente: CONSORZIO ESCAVATORI MODENESI SRL ABBREVIABILE IN C.E.M. S.R.L.
Codice fiscale: 02119600365
Cessionario: LA MODENESE SOCIETA' CONSORTILE A R.L. ABBREVIABILE IN LA MODENESE S.C. A R.L.
Codice fiscale: 02872700360

conferimento

estremi della pratica
estremi ed oggetto dell'atto

Data atto: 29/06/2009
Data protocollo: 28/07/2009
Notaio: CSRNMR39S45I191L
Numero repertorio: 55163/17896
Data deposito: 27/07/2009
Numero protocollo: MO-2009-51235
Cedente: GRANULATI DONNINI S.P.A.
Codice fiscale: 02242950364
Cessionario: LA MODENESE SOCIETA' CONSORTILE A R.L. ABBREVIABILE IN LA MODENESE S.C. A R.L.
Codice fiscale: 02872700360

7 Attività, albi ruoli e licenze

Addetti	1
Data d'inizio dell'attività dell'impresa	01/07/2009
Attività prevalente	ESTRAZIONE DI GHIAIA E SABBIA

Attività

inizio attività
(informazione storica)

Data inizio dell'attività dell'impresa: 01/07/2009

attività prevalente esercitata dall'impresa

ESTRAZIONE DI GHIAIA E SABBIA

attività esercitata nella sede legale

(DAL 1/07/2009) ATTIVITA' DI SUPPORTO AMMINISTRATIVO E GESTIONALE ALLE IMPRESE CONSORZIATE; (12/02/2010) ESTRAZIONE DI GHIAIA E SABBIA
 ^^^^^
 AUTORIZZ.NE COMUNE DI MODENA N. 8008 DEL 22/01/2010

attività secondaria esercitata nella sede legale

ATTIVITA' DI SUPPORTO AMMINISTRATIVO E GESTIONALE ALLE IMPRESE CONSORZIATE

classificazione ATECORI 2007 dell'attività
(classificazione desunta dall'attività dichiarata)

Codice: 08.12 - estrazione di ghiaia e sabbia; estrazione di argille e caolino
 Importanza: primaria Registro Imprese
 Data inizio: 12/02/2010

Codice: 70.22.09 - altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale
 Importanza: secondaria Registro Imprese
 Data inizio: 01/07/2009

Addetti
(elaborazione da fonte INPS)

Numero addetti dell'impresa rilevati nell'anno 2020
 (Dati rilevati al 31/12/2020)

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre	Valore medio
Dipendenti	1	1	1	1	1
Indipendenti	0	0	0	0	0
Totale	1	1	1	1	1

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre	Valore medio
Collaboratori	0	0	0	0	0

Addetti nel comune di FORMIGINE (MO)
Sede

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre	Valore medio
Dipendenti	1	1	1	1	1
Indipendenti	0	0	0	0	0
Totale	1	1	1	1	1

8 Sedi secondarie ed unita' locali

Unita' Locale n. MO/1
Unita' Locale n. MO/2

VIA PEDERZONA XX MODENA (MO) CAP 41123
VIA ANCORA S.N. SASSUOLO (MO) CAP 41049

Unita' Locale n. MO/1

Indirizzo

Cava
Data apertura: 12/02/2010
MODENA (MO)
VIA PEDERZONA XX CAP 41123
frazione MARZAGLIA

Attivita' esercitata

*Classificazione ATECORI 2007
dell'attivita'
(classificazione desunta dall'attivita'
dichiarata)*

ESTRAZIONE DI GHIAIA E SABBIA
Codice: 08.12 - estrazione di ghiaia e sabbia; estrazione di argille e caolino
Importanza: primaria Registro Imprese
Data inizio: 12/02/2010

Unita' Locale n. MO/2

Indirizzo

Cava
Data apertura: 07/02/2011
SASSUOLO (MO)
VIA ANCORA S.N. CAP 41049

Attivita' esercitata

*Classificazione ATECORI 2007
dell'attivita'
(classificazione desunta dall'attivita'
dichiarata)*

ESTRAZIONE DI GHIAIA E SABBIA
Codice: 08.12 - estrazione di ghiaia e sabbia; estrazione di argille e caolino
Importanza: primaria Registro Imprese
Data inizio: 07/02/2011

9 Aggiornamento impresa

Data ultimo protocollo

02/09/2020